

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-704 del 08/02/2018
Oggetto	L.R. n° 10 /93 e s.m.i. - L. n° 241/90 e s.m.i.- Autorizzazione alla "Costruzione di elettrodotto MT 15 kV in cavo aereo tipo elicord per collegamento dorsali "Boli" e "Pione" in località Faggio-Case Ini nel Comune di Bardi"
Proposta	n. PDET-AMB-2018-723 del 08/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la Società E-distribuzione S.p.a. ha presentato ad ARPAE Emilia Romagna istanza di autorizzazione, ai sensi della L.R. 22 febbraio 1993 n° 10 e s.m.i., (acquisita al prot. n° 15369/2017 del 09/08/2017 e successiva integrazione volontaria prot. n° 17649/2017 del 18/09/2017) per la realizzazione di: "Impianto elettrico a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per collegamento dorsali "Boli-Pione" in località Faggio - Case Ini nel Comune di Bardi ";

che la Ditta ha dichiarato, nell'istanza di autorizzazione:

- di adempiere alle prescrizioni ed alle condizioni stabilite dalle specifiche normative vigenti,
- di aver seguito le prescrizioni di Legge nella redazione degli elaborati tecnici,
- di richiedere la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R.10/93 e smi e dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e smi e l'inavomibilità, ai sensi dell'art.56tre del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,

VISTI:

- gli artt. 3, 4, 5 della L. R. 22 febbraio 1993 n° 10 e smi;
- le disposizioni previste dal T. U. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 1138/2008;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 2088/2013;
- la Legge n° 36/2001 ed relativo D.P.C.M. applicativo del 08/07/2003;
- il DD.MM. 29/05/2008;
- la Legge Regionale n° 37/2002 e smi;
- il D.Lgs. N° 330/2004.

CONSIDERATO:

che con nota ARPAE del 20/09/2017 (prot. PGPR/2017/17898) è stato data comunicazione di avvio del procedimento;

che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 10/1993 e smi., l'istanza è stata regolarmente pubblicata su:

- l'Albo Pretorio del Comune di Bardi dal 04/10/2017 al 24/10/2017 senza opposizioni;
- il B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n° 263 del 04/10/2017;
- sul quotidiano "Gazzetta di Parma" in data 04/10/2017;

che, nei termini previsti dall'art. 16, commi 4 e 5, della LR 37/2002 e dell'art 2 comma 2 della LR 10/1993, non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

che nel corso del procedimento sono pervenuti in forma scritta i seguenti pareri/nulla osta espliciti, depositati agli atti, da parte di:

- **Aeronautica Militare** Comando 1^a Regione Aerea; Nulla Osta, proprio Prot. M_D AMI001 0017340 03-11-2017 sottolineando la necessità di comunicare, 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare - 00040 Pomezia (RM), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari;
- **Marina Militare**, Comando Marittimo Nord, Nulla Osta proprio Prot M_D MARNORD0030940 del 04/10/2017;
- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna**, Nulla Osta n° 236/2017 del 27/09/2017;
- **Regione Emilia Romagna, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile**, Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, trasmissione del parere positivo dal punto di vista idraulico, proprio Prot. n° 50802/2017;
- **TERNA Direzione Territoriale Nord Est** - proprio Prot. 5000 del 06/10/2017, con il quale si segnala la mancanza di propri elettrodotti interferenti;
- **SNAM Rete Gas** Distretto Centro Orientale Nulla Osta proprio Prot. DICEOR-BER ° 0820 del 27/07/2017;

che è stato verificato dagli uffici di **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**. il rispetto del limite di esposizione e del valore di attenzione (art. 3) e dell'obiettivo di qualità (art. 4) previsti dal D.P.C.M. 08/07/03;

che si è svolta la **Conferenza dei Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., effettuata in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, che si è riunita nelle due sedute del **15/11/2017** e del **22/12/2017**. La Conferenza si è chiusa raccogliendo assensi e pareri favorevoli. il **MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza** con nota proprio prot. n° 736 del 25/01/2018 ha preso atto degli approfondimenti forniti da ENEL in merito al paesaggio precedentemente richiesti con note Prot n° 10024 del 13/11/2017 e n° 10889 del 07/12/2017 e richiamato le prescrizioni indicate nelle note precedenti in merito agli scavi per quanto riguarda il rischio archeologico;

che durante i lavori della Conferenza è stato inoltre acquisito il parere favorevole dell'**Azienda USL di Parma**, distretto di Borgo val di Taro e del **Comune di Bardi**;

che il Comune di Bardi ha assunto la delibera di Consiglio Comunale n° 36 del 28/11/2017 con la quale ha espresso parere favorevole alla variante urbanistica per l'inserimento negli strumenti urbanistici comunali (PSC e RUE) dell'opera in oggetto;

RITENUTO

per quanto espresso nelle premesse che vi siano le condizioni per rilasciare l'autorizzazione ex L.R. 10/93 alla società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e gestione di "Impianto elettrico a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per collegamento dorsali "Boli-Pione" in località Faggio - Case Ini nel Comune di Bardi "

DETERMINA

di autorizzare E-distribuzione S.p.a. alla realizzazione e gestione di: "Impianto elettrico a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per collegamento dorsali "Boli-Pione" in località Faggio - Case Ini nel Comune di Bardi" secondo quanto indicato nella documentazione progettuale;

di dare atto che il presente provvedimento di autorizzazione definitiva **ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera**, e di apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio**, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e smi, dell'art.15 della L.R. 37/2002 e smi e dell'art. 10 del T.U. Espropri (DPR 327/01);

di confermare che l'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio riguarda il Piano Particellare di cui alla documentazione fornita da ENEL che si riporta in allegato nella tabella seguente:

Comune di Bardi, foglio	mappali
56	56-91-92-93-94-142-144-145-180 255-258-259-260- 261-262 325-331-335-336-339-340-341-395-397 400-459-461-462-463-464-570-572-592-585
58	78 -79-142-147-148-149-150-151-183-184-185-186 214-219-220-221-243-265-274-275 408-414-415-416-417-419-420-421-452 534-575-614-616-617-618 718-743-752-754-756-760-761-821-822-823-824

di dare atto che il presente provvedimento di autorizzazione definitiva ha efficacia sia di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e smi, sia di introduzione delle fasce di rispetto, ai sensi del D.M. 29/05/2008;

di trasmettere, pertanto, il presente atto al comune di Bardi e agli Enti convocati in Conferenza dei Servizi per ogni ulteriore adempimento;

di confermare che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza in premessa richiamata;

di precisare che l'impianto elettrico oggetto della presente autorizzazione dovrà comunque rispettare il limite di induzione magnetica previsto dalla Legge n° 36/2001 e dal relativo D.P.C.M. applicativo del 08/07/2003 ed in particolare rispettare le distanze di rispetto previste dal D.M. 29/05/2008;

di precisare che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli

Enti interessati nei pareri richiamati in premessa, già in possesso del soggetto autorizzato a norma di legge, secondo quanto disposto dalla L. R. 10/93 e smi, per cui il Titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

di precisare che la mancata osservanza delle prescrizioni e condizioni disposte dagli Enti interessati provoca la decadenza della presente autorizzazione in base a quanto disposto dall'art.8 della LR 10/93 e smi;

di stabilire che le eventuali espropriazioni ed i lavori dovranno iniziarsi entro 18 (diciotto) mesi e compiersi entro 48 (quarantotto) mesi dalla data della notifica del presente provvedimento.

Si informa inoltre che:

- la Società potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Società ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Resp.le del procedimento è : Miselli massimiliano funzionario ARPAE c/o Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Il Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.